

SI DIMETTE TUTTO IL CDA

JUVENTUS, È LA FINE DELL'ERA AGNELLI

*La società, nell'occhio del ciclone dopo le inchieste della Procura sulle plusvalenze, sceglie di ripartire da zero
Già designato da Exor il prossimo Presidente: sarà il commercialista torinese Gianluca Ferrero*

EVENTO GRATUITO PER I 30 ANNI DELL'EXPO

Sabrina Salerno, Baccini, Alfa e Ornano stasera al Porto Antico



Stasera grande spettacolo all'aperto a ingresso libero in Calata Falcone Borsellino, con Alfa, Francesco Baccini (che si esibirà al posto di Antonella Ruggiero assente per motivi di salute) con Alter Echo String Quartet, Sabrina Salerno, Antonio Ornano e la conduzione di Corrado Tedeschi per festeggiare i 30 anni di Porto Antico. Il programma musicale dei festeggiamenti prosegue sabato 3 dicembre, alle ore 21:00, nella sala Maestrale dei Magazzini del Cotone, con "Swinging in the snow" dell'Ensemble Simone Molinaro in collaborazione con la Fondazione Teatro Carlo Felice (ingresso libero fino a esaurimento posti).

■ Termina in una sera, dopo un consiglio straordinario alla Continassa, l'era Agnelli alla guida della Juventus. Le dimissioni in blocco del Consiglio di amministrazione della Juventus sono arrivate all'unanimità, e così lasciano il loro ruolo, tra gli altri, il Presidente, Andrea Agnelli, il suo vice, Pavel Nedved, l'amministratore delegato, Maurizio Arrivabene. «I membri del Consiglio di Ammini-

strazione - si legge nella nota della società -, considerata la centralità e rilevanza delle questioni legali e tecnico-contabili pendenti, hanno ritenuto conforme al miglior interesse sociale raccomandare che Juventus si doti di un nuovo Consiglio di Amministrazione che affronti questi temi».

Bonsi a pagina 2

ESPOSIZIONI AL MAUTO E AL COMPASSO D'ORO

Design, geni torinesi e milanesi a confronto con due mostre



■ Una doppia mostra realizzata dal Museo Nazionale dell'Automobile di Torino e ADI Design Museum - Compasso d'Oro di Milano: due sedi espositive per raccontare il rapporto tra industrial design e car design, la scuola milanese e quella torinese, due città che si guardano in modo non sempre lineare. Cinquant'anni fa il MoMA di New York, decideva di inserire nella sua collezione permanente anche un'automobile - capolavoro: la Cisitalia 202.

Servizio a pagina 3

LA RICERCA

Aborto in Liguria garantito dai numeri

Bottino a pagina 6

CLIMA E DISSESTO

Le responsabilità delle tragedie

Eva a pagina 7

Le «beccate»

di **Paolo Becchi***



Obbligo vaccinale, sentenza scontata. Anzi no

■ Salvo sorprese oggi la Corte Costituzionale si pronuncerà sull'obbligo vaccinale. Il compito in realtà sarebbe abbastanza semplice, ma come dirò in conclusione la Consulta forse aprirà un pericoloso varco verso l'ignoto. Partiamo da ciò che è noto. La sentenza numero 258/94 della Corte non esclude la vaccinazione obbligatoria ma la subordina a tre condizioni: 1) che il trattamento sia diretto non solo a migliorare e a preservare lo stato di salute di chi vi è assoggettato ma anche a preservare lo stato di salute degli altri; 2) che vi sia la previsione che esso non incida negativamente sullo stato di salute di colui che vi è assoggettato, salvo che per quelle sole conseguenze che per la loro temporaneità e scarsa entità, appaiono normali di ogni intervento sanitario e pertanto tollerabili; 3) che nel caso di reazioni avverse rilevanti sia prevista una equa indennità in favore del danneggiato. Trascuriamo questo ultimo punto: il risarcimento è previsto, ma provare la "correlazione" sarà sempre un'impresa per il danneggiato. La prima delle condizioni indicate è quella di preservare lo stato di salute degli altri. È il cosiddetto argomento "solidaristico". Dal momento che il vaccino non im-

pedisce la trasmissione del virus, questa motivazione viene a cadere. Anche il secondo punto cade, perché è provato che questo vaccino provoca danni molteplici e di non lieve entità in non pochi vaccinati, e a nessuno si può chiedere di sacrificare la propria salute per un interesse superiore. Il compito della Corte sembrerebbe facile, ma credo che alla fine la Consulta dimenticherà di essere organo di garanzia e troverà il modo per giustificare la decisione politica dell'obbligo, con la motivazione dello stato di emergenza: si trattava di impedire il collasso degli ospedali e milioni di morti. I morti ci sono stati (non in milioni) e peraltro continuano ad esserci. Che facciamo, introduciamo l'obbligo di 3 dosi all'anno per alleggerire gli ospedali, che peraltro da tempo non funzionano? Una sentenza che legittimi l'obbligo apre scenari inquietanti. Arriverà la Corte sino ad ammettere anche la sospensione dalla retribuzione per i non vaccinati soggetti all'obbligo? In questo caso la Corte perderebbe la faccia, considerata la centralità che il lavoro riveste nella Costituzione.

*Politologo, filosofo, editorialista
twitter @pbecchi

GIUSTIZIA

Villa confiscata al boss, avvenuto lo sgombero

■ Nella giornata di ieri sono state sgombrate le ville sequestrate nel 2016 e confiscate nel 2017 in via Villa a Prascorsano a Giuseppe Salvatore Racco, esponente della 'ndrangheta ritenuto tra i componenti della cellula di base dell'organizzazione di Cuorgnè, comune in provincia di Torino.

All'arrivo degli agenti del commissariato di polizia di Ivrea e dei carabinieri della compagnia di Ivrea Racco e alcuni suoi famigliari erano all'interno dell'abitazione ma si sono allontanati senza opporre alcuna resistenza. Presenti anche i vigili del fuoco, intervenuti per prendere possesso degli immobili che ormai sono di proprietà dello Stato. Stessa sorte era recentemente accaduta alle proprietà di Giuseppe Fazari di San Giusto Canavese e Rocco Schirripa di Torrazza Piemonte, analogamente confiscate dalle autorità.

TRUFFE

Furbetti dei parcheggi per disabili, aperta un'indagine

■ Alcuni giorni fa, durante un servizio ordinario di controllo all'interno del mercato "Balon", gli agenti della Polizia Locale hanno rimosso un'auto in sosta su un posteggio riservato a disabili che esprimeva un contrassegno contraffatto.

Il tagliando era di colore arancione, ormai in disuso da diversi anni e ben diverso dai contrassegni in formato europeo attualmente utilizzati di colore azzurro. Dopo aver effettuato gli

accertamenti presso il Comune di Canosa di Puglia gli agenti hanno avuto la conferma che si trattava di un tagliando non valido.

Il proprietario del veicolo è stato sanzionato, mentre il permesso disabili contraffatto, sul quale la Polizia Locale ha avviato un'attività di indagine finalizzata a identificare l'autore del reato di falsità materiale in autorizzazione amministrativa, è stato posto sotto sequestro.

TORINO

Intesa, l'app è leader del settore

Servizio a pagina 2

CUNEO

Trend in ascesa per l'industria

Servizio a pagina 5

PEZZANI A SESTRI P. Scuola fredda: dopo la protesta interviene il Comune

C'è troppo freddo a scuola e i genitori riportano i figli a casa. È accaduto ieri alla scuola primaria Renzo Pezzani di Sestri Ponente a Genova, dove da anni famiglie e insegnanti denunciano il reiterarsi di un problema mai risolto: i caloriferi sono accesi ma rimangono tiepidi. L'edificio è vecchio e con molte vetrate che non trattengono il calore. Dopo la protesta è intervenuto l'assessore comunale Marta Brusoni che ha fatto intervenire i tecnici e ha annunciato che nel corso del 2023 sono in previsione lavori di efficientamento energetico in una trentina di scuole.

Raffaele Bonsi

■ Termina in una sera, dopo un consiglio straordinario alla Continassa, l'era Agnelli alla guida della Juventus. Le dimissioni in blocco del Consiglio di amministrazione della Juventus sono arrivate all'unanimità, e così lasciano il loro ruolo il Presidente, Andrea Agnelli, il suo vice, Pavel Nedved, l'amministratore delegato, Maurizio Arrivabene, e poi Laurence Debroux, Massimo Della Ragione, Katryn Fink, Daniela Marilungo, Francesco Roncaglio, Giorgio Tacchia e Suzanne Keywood.

«I membri del Consiglio di Amministrazione - si legge nella nota della società -, considerata la centralità e rilevanza delle questioni legali e tecnico-contabili pendenti, hanno ritenuto conforme al miglior interesse sociale raccomandare che Juventus si doti di un nuovo Consiglio di Amministrazione che affronti questi temi».

La decisione, dunque, sarebbe conseguenza dell'inchiesta aperta dalla Procura di Torino con l'accusa di falso in bilancio e delle ultime contestazioni della Consob, l'autorità amministrativa indipendente che verifica la trasparenza degli operatori per la salvaguardia del sistema finanziario.

«A tal fine - prosegue la nota -, su proposta del Presidente Andrea Agnelli e onde consentire che la decisione sul rinnovo del Consiglio sia rimessa nel più breve tempo possibile all'Assemblea degli Azionisti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione presenti alla riunione hanno dichiarato di rinunciare all'incarico».

Un taglio che sancisce lo stop netto posto da John Elkann tramite Exor, la holding di famiglia che controlla la società sportiva, e che ha già designato il futuro presidente, Gianluca Ferrero. Commercialista, torinese classe 1963, laureato in Economia e Commercio all'Università di Torino, Ferrero svolge attività di consulenza ed assistenza in campo societario e tributario, prestata

BUFERA PER LA SOCIETÀ TORINESE

Cambio ai vertici Juventus, si dimette tutto il Cda

Tra inchieste e plusvalenze Exor ha già designato il futuro Presidente, sarà il commercialista torinese Gianluca Ferrero



prevalentemente a favore di società di capitali facenti parte di gruppi multinazionali, avendo una particolare specializzazione su problematiche di fiscalità d'impresa e di fiscalità internazionale.

«Come consulente aziendale, revisore, membro del consiglio di amministrazione e del comitato di un certo numero di aziende - fa sapere Exor tramite una nota -, il sig. Ferrero ha una notevole esperienza e le competenze tecniche richieste, nonché una genuina passione per il club bianconero, rendendolo la persona più qualificata per svolgere questo ruolo».

Il successore di Agnelli indicato alla carica di Chairman della Juventus è anche presi-

dente del collegio sindacale - tra le tante - di Fincantieri, Luigi Lavazza, Biotronik Italia, Gedi Gruppo Editoriale e Lifenet, oltre a essere vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Banca del Piemonte e componente del Cda di Italia Independent Group, LOL e Pygar.

Ma si parla anche di un ritorno di Alessandro del Piero, gloria e bandiera bianconera, in forte dissenso con l'amministrazione ed Agnelli, ma che ora potrebbe prendere il posto dell'ex compagno di squadra Pavel Nedved.

Il passo successivo sarà l'indicazione da parte di Elkann di Alessandro Nasi al ruolo di amministratore delegato. Laureato in Economia a Torino, la sua città natale, Nasi ha lavorato e vissuto per anni negli Stati Uniti, tra Wall Street e banche di investimento come Merrill Lynch e Jp Morgan.

Infine, a margine della questione, interviene anche il primo cittadino di Torino, Stefano Lo Russo, che commenta: «Da cittadino mi auguro che la soluzione possa essere trovata quanto prima. La Juventus così come il Torino sono due realtà sportive essenziali nella nostra città. Da cittadino spero che si risolva quanto prima questa crisi societaria».

ECONOMIA

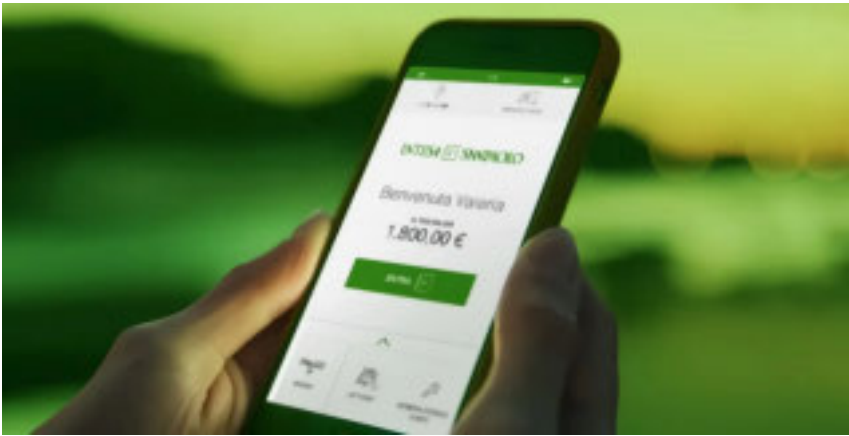
L'App di Intesa San Paolo punto di riferimento

Secondo studi specializzati la migliore applicazione sotto più punti di vista

■ La società di ricerche statunitense Forrester ha dichiarato l'App Intesa Sanpaolo Mobile "Global Mobile Banking Apps Leader", prima assoluta tra tutte le app di banking valutate nel mondo con le migliori funzionalità e customer experience.

Il rapporto pubblicato da The Forrester Digital Experience Review oltre a riconoscere la digital leadership, ha evidenziato come Intesa Sanpaolo sia best practice nelle categorie di gestione quotidiana delle proprie finanze, nella facilità della navigazione e la chiarezza nell'architettura, per la chiarezza e trasparenza con cui l'App gestisce i contenuti legati a Privacy e permessi richiesti ai clienti.

Tra le caratteristiche dell'App è stata poi evidenziata la sua spiccata accessibilità, un rigoroso e solido processo di progettazione e design, che hanno reso l'app più usabile e accessibile, dagli strumenti per l'analisi delle spese, per la ricerca dei documenti e delle informazio-



ni, la possibilità di ingrandire i caratteri e facilitare gli ipovedenti anche nella lettura dei grafici.

Intesa Sanpaolo Mobile è un punto di riferimento per oltre 12 milioni di clienti multicanale, con un miliardo e mezzo di login all'anno e 146 milioni di operazioni transazionali, e supporta gli ac-

quisti di prodotti e servizi conclusi sui canali digitali del Gruppo, che rappresentano quasi il 40% delle vendite totali di Banca dei Territori.

Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, spiega: «In questi anni abbiamo compiuto un percorso di profonda trasfor-

mazione digitale, accompagnato da una metodologia di progettazione solida che mette sempre al centro le esigenze dei nostri clienti e la professionalità delle nostre persone, in un modello basato su relazioni di fiducia e qualità dei servizi. Abbiamo investito grandi energie e traghettato l'obiettivo che ci eravamo posti: dopo essere stati riconosciuti digital leader nell'area EMEA, siamo ora Mobile Banking Apps Leader nel mondo, con un asset di valore e all'avanguardia come l'App Intesa Sanpaolo Mobile».

«Questo percorso di eccellenza - conclude Barrese - ci porta a guardare oltre e a perseguire una nuova sfida: forti della nostra esperienza, stiamo creando Isybank, la banca digitale solo mobile per i nostri clienti e non clienti, e innovando i nostri sistemi di core banking. Isybank sarà dedicata ai clienti che non utilizzano le filiali e avrà funzionalità distintive per soddisfare le nuove esigenze di una clientela sempre più operativa a distanza».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

PROVINCIA DI ASTI
AVVISO DI PROCEDURA APERTA
L'Amministrazione Provinciale di Asti ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CPV: 71250000-5) per gli interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico presso il Liceo Scientifico "F. VERCELLI" Di Asti - Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - CIG: 9275516DEF - Valore: € 305.550,70 IVA e oneri previdenziali esclusi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 23 del 29/12/2022. La gara sarà esperita col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Documentazione di gara disponibile su www.provincia.asti.it, sezione Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti oppure sulla piattaforma e-procurement Sintel.
IL RUP DOTT. MICHELE MALDONESI

REGIONE PIEMONTE - AZIENDA SANITARIA LOCALE TO 3
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
SEDE LEGALE: VIA MARTIRI XXX APRILE 30 - 10093 - COLLEGNO (TO)
In esecuzione della deliberazione n.935 del 28/10/2022 è indetta una procedura di gara aperta, in modalità telematica, suddivisa in lotti, per l'affidamento della fornitura di materiale per oculistica per le AASSLL TO3 e TO5 e per le AAOO Ordine Mauriziano di Torino e San Luigi Gonzaga di Orbassano (To). Periodo: 36 mesi più eventuale opzione 24 mesi di rinnovo. Importo complessivo comprensivo di tutte le opzioni: €. 4.256.405,50 (iva esclusa). Criterio di aggiudicazione, lotto per lotto: offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando di gara è stato inviato alla GUE il 07/11/2022. Le offerte telematiche dovranno essere presentate entro il termine perentorio del 13/12/2022 ore 15.00. Prima seduta pubblica telematica: ore 10.00 del 14/12/2022. La documentazione ufficiale di gara è scaricabile dal sito www.aslto3.piemonte.it. Amministrazione Trasparente. Per ulteriori informazioni: tel. 011/4017537 provveditorato@aslto3.piemonte.it.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO S.C. PROVVEDITORATO (DOTT.SSA MINA IMPERIALE)

Istruzione

Eduscopio: la classifica delle migliori scuole superiori

■ Uscita ieri la nuova classifica delle migliori scuole superiori. L'ha stilata Eduscopio che per il nono anno ha messo a disposizione di tutti quello che nel tempo si è rivelato come un valido supporto per l'orientamento. Gli studenti e i loro genitori possono comparare le scuole dell'indirizzo di studio preferito, selezionando l'area in cui risiede la scuola per avere a propria disposizione analisi oggettive e affidabili su come queste preparano per l'Università o per il mondo del lavoro dopo il diploma. Oltre 7.700 scuole sono messe a confronto a partire dagli esiti universitari e lavorativi di 1.289.000 diplomati. Nella classifica dei licei classici il D'Azeglio supera al primo posto il Cavour,



secondo. Terza posizione per il Gioberti, davanti all'Alfieri, quarto e all'Umberto I, quinto. Tra i licei

scientifici Il Galfer, Galileo Ferraris, si conferma in prima posizione, davanti all'Altiero Spinelli, al Fermi-Galilei, al Carlo Cattaneo e al Gobetti. Le scuole di indirizzo scienze umane: il Maria Ausiliatrice è in prima posizione, davanti al Domenico Berti, al Charles Darwin, al Curie. Tra le scuole di indirizzo linguistico l'Altiero Spinelli. Tra i licei artistici il Renato Cottini è in prima posizione, davanti al Primo Liceo Artistico e all'Aldo Passoni. Gli indirizzi tecnico-economici: il Fermi-Galilei di Ciriè è davanti al Vittorini, mentre tra gli indirizzi tecnico-tecnologico il Sella Alto Lagrange, precede il Fermi - Galilei ed il Gobetti Marchesini Casale Arduino.

CULTURA

In mostra i geni del design dell'automobile

Esposizioni parallele tra MAUTO e Compasso d'Oro di Milano

■ Una doppia mostra realizzata dal MAUTO – Museo Nazionale dell'Automobile di Torino e ADI Design Museum – Compasso d'Oro di Milano: due sedi espositive per raccontare il rapporto tra industrial design e car design, la scuola milanese e quella torinese, due città che si guardano in modo non sempre lineare.

Cinquant'anni fa il MoMA – Museo d'Arte Moderna di New York, decideva di inserire nella sua collezione permanente anche un'automobile – capolavoro: la Cisitalia 202. La Cisitalia non era un prodotto di Detroit: lunga metà di una berlina americana, quasi priva di decori e cromature, veniva da Torino e apriva la strada allo stile moderno. Nata nel 1946, era già stata esposta al MoMA nel 1951, in una celebre mostra insieme a sette altre vetture. Definite “sculture in movimento” erano le prime a varcare i cancelli di un tempio dell'arte.

Così il MoMA – nelle parole del conservatore Paul Galloway, che ha collaborato all'evento – ne ha voluto sottolineare il si-

gnificato: «Cinquant'anni fa il Museo d'Arte Moderna accolse la prima vettura nella sua collezione permanente. Un'auto di straordinaria bellezza, archetipo dello stile moderno, dell'ingegneria e dell'artigianalità. Mezzo secolo dopo, la Cisitalia 202 continua ad affascinare il pubblico che arriva al MoMA. Te-

stimone dello spirito creativo del design italiano di fama mondiale, questa vettura indimenticabile occupa un posto unico nella storia dell'arte moderna. Siamo orgogliosi di presentare, nel nostro museo, questo veicolo iconico. Partecipo con piacere e orgoglio alle celebrazioni e alle iniziative che si



svolgono a Milano e Torino in occasione di questo anniversario».

«Il design dell'auto» osserva Luciano Galimberti, presidente di ADI Associazione per il Disegno Industriale «storicamente è stato a lungo legato al disegno della carrozzeria. Ma è proprio qui che il design italiano si

è distinto molto presto nel concepire contenuti tecnici ed estetica come un insieme inscindibile, su cui vive il successo dell'auto come oggetto della vita quotidiana. Non solo forma, ma un nuovo rapporto delle persone con l'auto, ricco di significati funzionali ma anche psicologici, e oggi – inevitabil-

mente – etici. Questo è stato il concetto di base che ha sempre ispirato le scelte delle giurie del Compasso d'Oro ADI, e il contributo importante che il design italiano dà al settore parte ancora oggi da questa concezione globale del modo di progettare l'automobile. In omaggio a questa tradizione di progetto ADI Design Museum ospita una mostra sulla prima automobile – un'auto italiana – entrata a far parte della collezione di design del più importante museo di arte contemporanea del mondo».

«Il Compasso d'Oro premia la Fiat 500 di Dante Giacosa nel 1959» ha scritto Giosuè Boetto Cohen, curatore della mostra «Nel 1960 onora, un po' a sorpresa, la Abarth 1000 di Zagato. Ma per rivedere un'automobile sul podio del design italiano bisognerà attendere ventuno anni e la Panda di Giugiaro, nel 1981. L'assenza durata un quarto di secolo non è casuale. E invita a indagare il complesso rapporto tra design e car-design, l'alta scuola milanese e ciò che è successo a Torino nella grande fabbrica».

Eventi

Torino rischia di perdere Automotoretrò ed altre fiere

■ Il difficile accordo tra GL Events e gli organizzatori di Automotoretrò sull'affitto del polo fieristico del Lingotto ha svelato un nervo scoperto della città. Un conflitto tra privati che potrebbe portare l'ennesimo grande evento lontano da Torino. A relazionare ai consiglieri e alla giunta è stato il sindaco Stefano Lo Russo che ha ricostruito la vicenda e le interlocuzioni che nell'ultimo anno ci sono state tra le istituzioni e i gestori del

Lingotto. Da qui la richiesta di GL Events ad Automotoretrò che, da quanto ha spiegato in aula Pierluccio Firrao di Torino Bellissima, sarebbe passata dai 350.000 euro di affitto per il polo in epoca pre covid, ai 650.000 euro attuali più spese.

Questo però potrebbe non essere un caso isolato perché lo stesso trattamento potrebbe essere riservato a tutti gli altri eventi presenti al Lingotto. La questio-

ne è ancora in una fase embrionale, ma un fattore è certo: anche in questo caso è ben saldo l'asse tra Comune, Regione Piemonte e Camera di Commercio.

Una via, ha spiegato Lo Russo, potrebbe essere quella di utilizzare Turismo Torino per tentare di creare opportunità per attrarre in città fiere e congressi. Ma anche in questo caso il discorso è prematuro. La sensazione è che si sia all'inizio di una lunga discussione sul futuro di quello che non è solo un simbolo di Torino, il Lingotto Fiere, ma è anche un cardine del rilancio della città attraverso la programmazione di eventi. Che portano ricadute economiche e lavoro.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



PATEK PHILIPPE
GENEVE

OGNI TRADIZIONE HA UN SUO INIZIO



UN PATEK PHILIPPE NON SI POSSIEDE MAI COMPLETAMENTE.
SEMPLICEMENTE, SI CUSTODISCE. E SI TRAMANDA.

CALENDARIO ANNUALE REF. 5205R

■ Nel III trimestre 2022 la produzione industriale cuneese ha segnato un incremento del +1,9% rispetto all'analogo periodo del 2021. Il dato della nostra provincia è apparso di poco migliore rispetto a quanto registrato a livello piemontese (+1,7%) mostrando, nel periodo in esame, dinamiche abbastanza incoraggianti.

Nel III trimestre 2022 la variazione positiva della produzione industriale è stata accompagnata dall'incremento di tutti gli indicatori salvo quello degli ordinativi esteri che sono sostanzialmente stabili anche se il fatturato export è cresciuto del 6,6% a causa dell'aumento dei prezzi di vendita. Il fatturato complessivo ha registrato un +6,3% con gli ordinativi interni a +1,5%. Il grado di utilizzo degli impianti si è attestato al 71,27%.

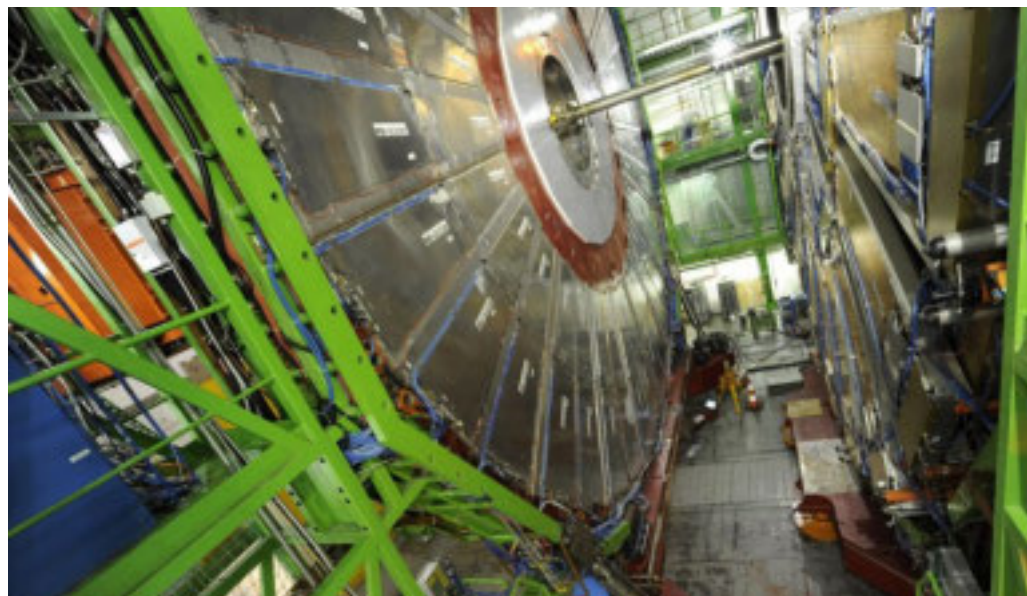
“Malgrado lo stato di incertezza e le crescenti criticità esterne il terzo trimestre di quest'anno ci regala ancora dei dati positivi - afferma il presidente Mauro Gola - Produzione industriale, fatturato e ordinativi saranno però messi a dura prova dalla difficile congiuntura a livello internazionale, dall'inflazione e dall'aumento dei prezzi di materie prime ed energia. Per il nostro tessuto produttivo, fortemente orientato ai mercati internazionali, destano qualche timore i dati dell'export che aumenta in valore, a causa della crescita dei prezzi, ma ha una dinamica piatta dal punto di vista degli ordinativi.”

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla 204^ “Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera” realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di ottobre e novembre 2022 con riferimento ai dati del periodo luglio-settembre 2022 e ha coinvolto 1.802 imprese industriali piemontesi, di cui 254 cuneesi per un totale di 12.955 addetti e un valore

CCIAA: III TRIMESTRE 2022 LA CONGIUNTURA IN PROVINCIA DI CUNEO

Trend in ascesa del 2% per la produzione industriale

In Grandia stabili gli ordini dall'estero con un fatturato al + 6,6%, mentre continua a cresce la domanda interna



di oltre 4,4 miliardi di euro di fatturato.

I principali settori manifatturieri cuneesi nel III trimestre 2022 hanno registrato il segno positivo: le industrie metalmeccaniche mostrano la performance migliore con un +4,8% a cui seguono le altre industrie manifatturiere con +1,7% e le industrie alimentari con +0,2%. Le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature registrano, invece, una flessione del 4,3%.

Il III trimestre 2022 ha mostrato dinamiche differenziate a seconda della dimensione aziendale. In

questo trimestre la performance migliore è stata quella delle imprese di medie dimensioni (numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità) con +5,1%, seguite dalle micro imprese (meno di 9 addetti) con una crescita del 1,2% e dalle piccole aziende (10-49 addetti) con un +0,8%, per chiudere con le imprese più grandi (oltre 250 addetti) che hanno invece registrato una decrescita del 7,2%.

Dal campione dell'indagine congiunturale emerge un tessuto imprenditoriale che cerca di reagire alle avversità del momento. Per quanto riguarda l'approvvigionamento il 40% delle imprese sta cercando di diversificare i mercati a cui rivolgersi. A causa dell'aumento dei costi, sette su dieci sono state costrette ad attuare politiche di revisione dei prezzi, mentre circa la metà sta effettuando investimenti nell'ambito della diversificazione energetica finalizzata a politiche di efficientamento.

RC

SALA CDT, LARGO BARALE 1 – CUNEO + DIRETTA ONLINE STREAMING | MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022 ORE 20,45

Evento formativo “Riforma dello Sport: come cambia il mondo del lavoro sportivo?”

Approfondimento e confronto sulle novità in vigore dal 1° gennaio 2023

■ Sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2022 è stato pubblicato il decreto legislativo 5 ottobre 2022, n. 163 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 inerente la disciplina del rapporto di lavoro subordinato sportivo e il riordino e la riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici.

È lavoratore sportivo l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva a fronte del versamento di un corrispettivo, al di fuori delle prestazioni amatoriali. Insomma: la definizione è così ampia che è opportuno ragionarci sopra e fare ordine.

Come questa novità normativa impatta sul mondo sportivo locale? Cosa succede ai contratti in essere stipulati dalle asd/ssd? Come impostare i contratti futuri? Chi è il volontario sportivo? Come gestire i compensi promessi ad allenatori, preparatori atletici, giocatori, dirigenti sportivi? Come ingaggiare collaboratori occasionali in estate per le attività di



Centro Estivo?

In poche parole: cosa devono fare le associazioni e le società sportive per adeguarsi alle novità introdotte dalla Riforma dello Sport?

Si rifletterà su questi aspetti con il supporto specialistico del dott. Giuseppe Pellegrino, Professionista del Settore iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Città di Cuneo, che illustrerà sia le prin-

cipali novità introdotte dalla Riforma che le prime indicazioni operative per rispondere ai quesiti che le associazioni e società sportive locali si stanno ponendo alla vigilia dell'entrata in vigore della Riforma.

La serata di formazione è patrocinata da Sport e Salute Spa, che ha previsto un percorso di formazione e di accompagnamento sui temi della Riforma dello Sport fin dai primi mesi del 2023, rivolto alle associazioni e società sportive del territorio.

L'appuntamento è in programma martedì 6 dicembre alle ore 20.45 in Sala CDT, Largo Barale n. 1 a Cuneo.

L'ingresso è libero, è gradita la prenotazione per ragioni di capienza della Sala.

Sarà possibile seguire l'incontro anche online, accedendo al seguente link: <https://us06web.zoom.us/j/84371648304?pwd=cDlrNjhiRm9lQmppTnpTb3FOOXNFQT09>

ID riunione: 843 7164 8304, Passcode: 501100

Per maggiori informazioni e prenotazioni è possibile contattare l'ufficio Sport del Comune di Cuneo, tel. 0171/444299 - 293 - 292, mail sport@comune.cuneo.it

ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Torna il Trovarobe



Doppio appuntamento a fine anno con il “Trovarobe”, il mercato dell'Antiquariato e Modernariato. L'edizione di dicembre (programmata secondo calendario il 31 dicembre 2022) è stata anticipata al 17, mentre un'edizione straordinaria è stata messa in programma l'8 dicembre, sempre sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza.

Assessorato alle Pari Opportunità

Ancora qualche posto per i corsi comunali di autodifesa femminile

■ Sono ancora disponibili alcuni posti per i corsi comunali di autodifesa femminile realizzati dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS. Sarà possibile presentare la domanda di iscrizione fino al 12 dicembre. Modulo di iscrizione e programma disponibili su www.cuneoaiacs.it - Quota assicurativa € 20,00

Per maggiori informazioni: 338 4839228 - 347 5533613 mail: cuneo@aiacs.it

Il programma dei corsi sarà il seguente: Mercoledì 14 dicembre dal-

le 20.00 alle 21.30, palestra scuola in Via Carlo Emanuele III, 6 - Lezione introduttiva con operatori della Rete antiviolenza Cuneo e gli insegnanti dei corsi di autodifesa

Dal 09/01/2023 dalle 20.00 alle 21.00 - n. 8 lezioni pratiche a scelta tra:

lunedì (palestra scuole medie Madonna dell'Olmò)

martedì (palestra scuole medie Borgo San Giuseppe)

mercoledì (palestra scuola elementare Via Carlo Emanuele III n. 6)

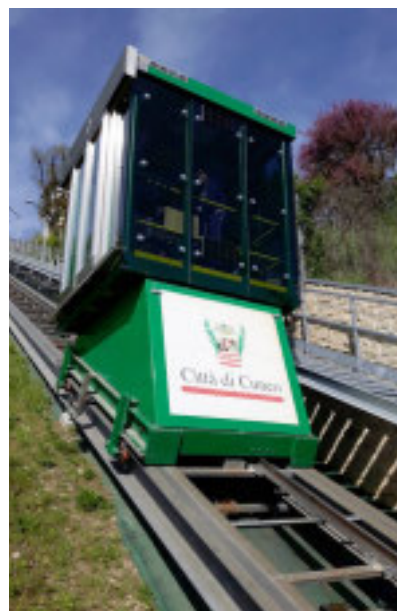
giovedì (palestra scuola elementare Via Carlo Emanuele III n. 6)

DOMENICHE NATALIZIE

Navetta gratuita e orario prolungato dell'ascensore inclinato

■ Per tutte le domeniche del periodo natalizio (dal 27 novembre fino al 18 dicembre), e per la festività dell'Immacolata sarà in funzione la navetta gratuita che effettuerà servizio di trasporto dai parcheggi di scambio del Cimitero urbano e di Discesa Bellavista verso il centro città. La navetta funzionerà dalle ore 14 alle 20, con partenze ogni 10 minuti.

Inoltre, sempre nelle medesime giornate e per agevolare lo shopping natalizio, l'ascensore inclinato - che collega il parcheggio della piscina comunale all'altipiano - osserverà un orario di apertura prolungato: dalle ore 10 alle 20 anziché dalle 10 alle 18. Orari confermati, invece, per gli altri giorni della settimana: dal lunedì al venerdì apertura dalle 7.30 alle 20 e il sabato dalle 8.30 alle 20.



NON COSÌ TANTI OBIETTORI FRA MEDICI E INFERMIERI

Diritto all’aborto: le cifre dicono che in Liguria è garantito

L’associazione «Mai Dati» pubblica i numeri forniti dalla Regione, il Piemonte li ha negati

Monica Bottino

■ Il diritto all’aborto, previsto in Italia dalla legge 194/78, è diventato negli ultimi tempi un argomento di dibattito acceso, ciò in seguito ai timori suscitati nel centrosinistra da alcune esternazioni di personaggi politici vicini al governo. Il ministro della Famiglia, della Natalità e delle Pari Opportunità Eugenia Roccella ha dichiarato però che la legge 194 è un provvedimento «equilibrato» che «nessuno nella maggioranza ha mai detto di voler toccare» e lo stesso premier Meloni, in campagna elettorale, si è più volte espressa in questo senso. L’applicazione della 194, però, si scontra talvolta con l’alto numero di medici obiettori, che ne rendono di fatto impossibile l’applicazione. E allora come stiamo in Liguria? Ce lo racconta un’indagine resa nota dall’Associazione Luca Coscioni, in particolare l’aggiornamento di «Mai Dati» delle giornaliste Chiara

Lalli e Sonia Montegiove, che hanno divulgato dati nuovi e aggiornati sui numeri degli obiettori di coscienza in 10 Regioni italiane. Questi dati si riferiscono al 2021, mentre quelli ministeriali pubblicati nell’ultima Relazione di attuazione della legge 194 (pubblicati, peraltro, in formato chiuso e aggregati per Regione) sono fermi al 2020. Tra le Regioni che hanno risposto alla richiesta di dati c’è proprio la Liguria (mentre il Piemonte non li ha forniti) dove risulta che il diritto all’aborto è garantito con strutture dove la percentuale di personale sanitario «obiettore» non è così alto da ledere il diritto della donna. L’indagine è basata su richieste di accesso civico generalizzato alle Regioni: in alcune, come il Molise la percentuale di obiettori è alta (su 2 strutture ospedaliere in totale, 1 struttura che non è punto IVG ha tutti i medici ginecologi obiettori, mentre nell’altra 8 ginecologi su 10 sono obiettori).

Seguono la Puglia (8 ospedali con obiezione al 100% su 35 totali) e le Marche (2 ospedali su 17 totali). Inoltre, il Molise ha il record di avere il secondo ospedale con una percentuale di obiettori superiore all’80% e la Puglia presenta un totale di 16 strutture su 35 con una percentuale di obiezione sopra l’80%. In altre Regioni il rischio che il diritto all’aborto non sia garantito dipende dalla bassa percentuale di punti IVG, come in Campania o in Abruzzo. La Liguria - dove la direzione sanitaria regionale non ha avuto problemi a rispondere tempestivamente alla richiesta dati - la situazione è buona, con 133 ginecologi in organico dei quali 69 obiettori, e 222 anestesisti di cui 43 obiettori. L’unico caso di presidio ospedaliero dove i due ginecologi in organico sono entrambi obiettori è il Santa Corona di Pietraligure. I dati riportati nella tabella che pubblichiamo sopra (e che comprendono anche ospeda-

DENOMINAZIONE STABILIMENTO	GINECOLOGI in organico		ANESTESISTI in organico		PROFESSIONI SANITARIE NON MEDICHE in organico	
	Totale	di cui	Totale	di cui	Totale	di cui
	n.	obiettori	n.	obiettori	n.	obiettori
STABILIMENTO OSPEDALIERO DI IMPERIA	13	7	14	4	33	2
OSPEDALE SANTA CORONA	2	2	9	0	28	2
OSPEDALE SAN PAOLO	11	5	11	2	113	20
E.O. OSPEDALI GALLIERA	17	6	35	2	80	6
EVANGELICO SEDE CASTELLETTO	16	6	22	7	58	2
EVANGELICO-SAN CARLO VOLTRI						
OSPEDALE VILLA SCASSI	13	9	30	4	31	29
OSP. RIUNITI LEONARDI E RIBOLI LAVAGNA	13	9	20	7	28	10
OSPEDALE SANT'ANDREA LA SPEZIA	9	6	23	5	63	14
IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	21	14	9	0	92	6
IST.G.GASLINI	18	5	49	12	47	13
	133	69	222	43	573	104



li dove non ci sono punti IVG, come per esempio il Galliera, dove l’aborto non si pratica per statuto) sono quelli forniti direttamente dalla Regione Liguria, dove, nel 2021, il numero di IVG è stato di 2007. La maggior parte della donne ha dovuto attendere meno di 15 giorni dalla certificazione all’intervento, di queste circa 700 hanno atteso

meno di una settimana, solo in circa 50 casi l’attesa è stata superiore alle 4 settimane. Resta comunque una percentuale di donne che si recano fuori regione: 107 in tutto quelle che si sono sottoposte all’IVG fuori dalla Liguria nel 2021. Nella maggior parte delle donne l’aborto è stato indotto con i farmaci (mifepristone e prostaglandine).

LO HA ANTICIPATO L’ASSESSORE CAMPORA

«Blu Area estesa a servizio dell’ospedale San Martino»

■ «Vogliamo estendere ulteriormente la Blu Area al servizio dell’Ospedale San Martino. Nei prossimi mesi sarà convocato una commissione consiliare e organizzato un gruppo di lavoro con Municipio Medio Levante, Genova Parcheggi e Polizia Locale per approfondire il tema e promuovere la digitalizzazione del pagamento dei parcheggi». Così l’assessore alla mobilità integrata e trasporti del Comune di Genova Matteo Campora ha risposto all’interrogazione del consigliere Pd Alberto Pandolfo. All’esponente dem che sottolineava l’utilità dell’introduzione della Blu Area davanti all’Ospedale San Martino e la necessità di estenderla coinvolgendo i cittadini e favorendo il pagamento del parcheggio da remoto, l’assessore Campora ha risposto che l’Amministrazione «ha già iniziato ad accogliere le istanze del territorio e del Municipio Medio-Levante, istituendo nuove Aree Blu in via sperimentale a rotazione funzionali all’utenza dell’Ospedale San Martino a partire da via Mosso, via De Toni e via Marsano, Proprio in via De Toni - ha spiegato l’assessore Campora - abbiamo previsto la regolamentazione della sosta per prevedere e consentire brevi soste gratuite per il ritiro dei farmaci. Inoltre, abbiamo dato mandato a Genova Parcheggi di valutare l’efficacia di una possibile politica tariffaria integrata tra la zona ospedaliera interna e quella esterna».

SANTA MARGHERITA LIGURE

Villa Durazzo restaurata grazie ai fondi del Pnrr

■ Momento storico per Santa Margherita Ligure grazie al profondo restyling del verde, dei camminamenti (in risseu e in mattonato) e delle statue di Villa Durazzo. L’ultimo intervento importante al parco della storica residenza risale ai primi del Novecento; e da quando la Villa è diventata di proprietà comunale, ovvero dal 1972, per la prima volta verranno effettuati lavori di ripristino e conservazione nel parco e nel giardino all’italiana. Interventi, approvati dalla Giunta comunale, per complessivi due milioni di euro, che verranno interamente coperti con fondi finanziati tramite Pnrr. Alcune zone verranno interamente restaurate, mentre sull’intera superficie saranno attuati interventi di messa in sicurezza statica, sia delle murature sia delle alberature. Si provvederà anche all’efficientamento degli impianti a servizio del verde. Le aree restaurate, in tutte le loro parti (vegetazionale, architettonica, scultorea e impiantistica), saranno il giardino all’italiana e l’area dell’agrumeto, la zona di ingresso e l’arboreto di levante, il giardino segreto, l’area di settentrione e il viale di accesso. «Un sogno che sta ora per concretizzarsi», hanno detto il sindaco Paolo Donadoni e l’assessore con incarico speciale a Villa Durazzo Beatrice Tassara. I lavori, suddivisi in cinque lotti per consentire l’utilizzo della Villa anche durante gli interventi, verranno appaltati a breve e dovranno iniziare entro il 31 gennaio 2023, per concludersi entro il 2024.

Approvata la mozione di Muzio

■ Regione Liguria sosterrà la promozione della figura e dell’opera di Giovanni Descalzo, il poeta, scrittore e giornalista di Sestri Levante che fu figura rilevante nel panorama letterario italiano della prima metà del Novecento. Nella seduta odierna del Consiglio Regionale è stata infatti approvata all’unanimità la mozione presentata sul tema da Claudio Muzio, capo-

La Liguria promuoverà la figura di Descalzo

gruppo di Forza Italia e membro della Commissione Cultura. «Descalzo fu uno dei più attivi, noti ed apprezzati letterati italiani del secolo scorso, e nella sua opera poetica, narrativa e giornalistica trovano espressione profondissima e quasi tangibile le radici, l’anima, la vita, la storia, il pae-

saggio, i borghi, le chiese, le creuze, gli scorci, i colori, gli odori, il carattere della Liguria (in particolare della parte orientale della nostra regione) e dei Liguri», spiega Muzio. «I suoi scritti - prosegue - furono segnalati e recensiti anche da personalità di spicco come Eugenio Montale. L’in-

tensa attività letteraria ha visto Descalzo produrre due romanzi, due volumi di prose liriche, alcuni resoconti di viaggi e di navigazione oltre ad una fittissima produzione giornalistica che lo vide tra le firme di prestigiosi periodici culturali, quotidiani nazionali, liguri e di altre regioni. A testi-

monianza della centralità della personalità di Descalzo vi sono anche i numerosi rapporti amicali che seppe stringere con figure centrali nel panorama letterario e giornalistico italiano, da Umberto Saba a Salvatore Quasimodo a Camillo Sbarbaro e Angelo Barile, da Umberto Fracchia ad Antonio Baldini, da Paolo Monelli a Giorgio Pini e a Indro Montanelli».

NE DISCUTE LA REGIONE

Pillola gratuita alle ragazze sotto i 25 anni

leri, l’ordine del giorno della consigliera Selena Candia (Lista Sansa) e la mozione del consigliere Gianni Pastorino (Linea Condivisa), che prevedevano la proposta di rendere gratuita la pillola anticoncezionale per tutte le donne fino ai 25 anni, non sono stati votati nel Consiglio regionale di oggi. Entrambi i provvedimenti passeranno in Commissione Salute, che il presidente Brunello Brunetto si è impegnato a convocare in tempi rapidi. Secondo i consiglieri di opposizione, in attesa che l’Aifa prenda una decisione sulla possibilità di rendere gratuita la pillola almeno per le donne fino a 25 anni - attualmente in discussione - Regione Liguria potrebbe già prendere una misura in tal senso seguendo l’esempio della Toscana, dell’Emilia-Romagna, della Puglia e della Lombardia. «L’assessore Gratarola ha dichiarato che prima di assumere una qualsiasi iniziativa la Regione dovrà quantificare il peso economico di un’eventuale gratuità della pillola e contestualmente verificare l’avanzamento del percorso tecnico scientifico avviato dall’Aifa - spiegano Candia e Pastorino -. Qualche dato interessante possiamo già darlo noi: il 24% delle gravidanze indesiderate in Liguria sono tra ragazze con meno di 25 anni, mentre in Francia grazie a una gratuità parziale della pillola gli aborti volontari sono passati dal 9,5% al 6% in cinque anni. Non bisogna poi dimenticare che esistono disponibilità economiche diverse: per una ragazza giovane ad esempio spendere anche 15 euro al mese per le pillole anticoncezionali può essere un problema».

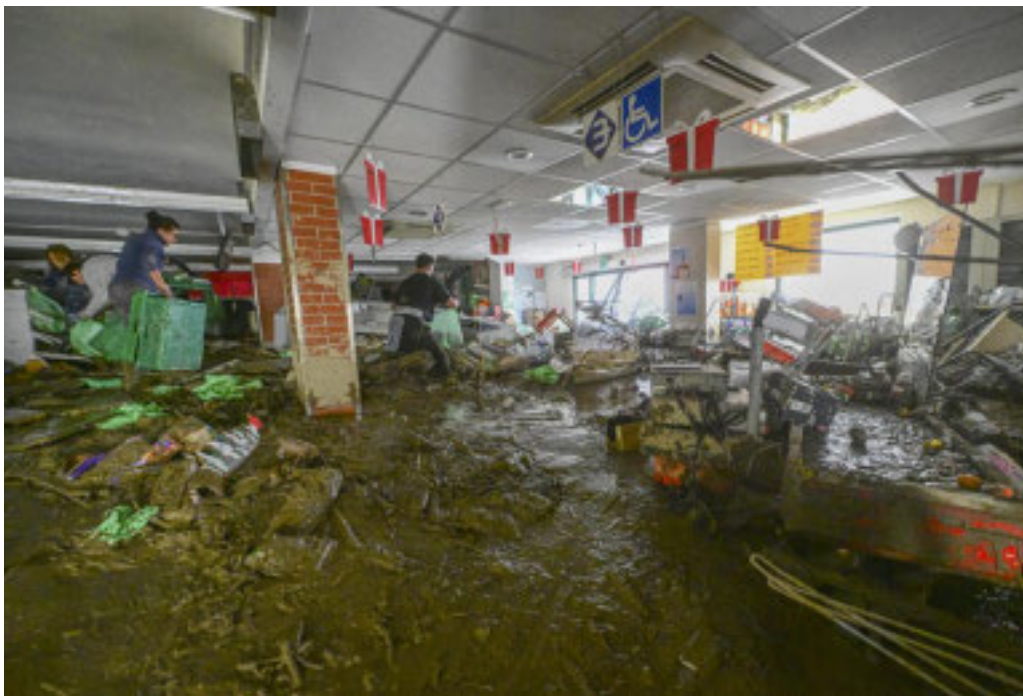
L'INTERVENTO DEL PROFESSOR CLAUDIO EVA

Le responsabilità dell'uomo sulle tragedie

*Gli eventi estremi derivano dal clima. Ma costruzioni e condoni sono scelte consapevoli*di **Claudio Eva***

■ La scienza ha ormai definito che il clima terrestre sta cambiando inesorabilmente e molto rapidamente a causa delle emissioni inquinanti in atmosfera prodotte dall'uomo. Il sistema atmosfera è un sistema termodinamico molto delicato che quando è perturbato reagisce in modo violento dando luogo ai cosiddetti "eventi estremi". Gli eventi estremi che caratterizzano le variazioni climatiche sono da considerarsi gli uragani e i cicloni, le forti precipitazioni alluvionali (derivate da intensi sistemi temporaleschi stazionari ed autogeneranti), tornado, ondate di calore, siccità (con conseguente desertificazione).

In Italia nell'ultimo anno abbiamo assistito al verificarsi di oltre 150 eventi estremi per lo più collegabili a nubifragi e comparsa di cosiddetti cicloni mediterranei. Ultimo di questi è stato il ciclone mediterraneo denominato Poppea che, il 22 Novembre, ha interessato quasi tutta l'Italia con nubifragi, venti da uragano, mareggiate e tornado. Se l'uomo, in termini globali, è riuscito ad incidere in modo irreversibile sul cambiamento climatico, contemporaneamente ha, in sede lo-



cale, modificato l'assetto del territorio senza tenere conto della sua fragilità. Urbanizzazione incontrollata, deforestazione, uso del suolo improprio e interventi sull'idrografia hanno portato ad un graduale aumento delle criticità con gravi dissesti idrogeologici conseguenti agli intensi fenomeni alluvionali anche favoriti dall'alternanza siccità e nubifragi.

Il concetto di rischio applicato a questo settore dice quindi che è l'opera più o meno consapevole dell'uomo che determina il rischio e non la natura che si ribella all'opera dell'uomo. Solo una corretta pianificazione dell'uso del territorio e puntuali interventi per sanare le criticità possono permette-

re di risolvere talune situazioni ad alto rischio. Quando piangiamo i morti dovuti a queste catastrofi dobbiamo incolpare solo noi stessi: la nostra incuria, la nostra capacità truffaldina di costruire dove esiste un pericolo e il legislatore che con colpi di spugna opera delle sanatorie che legalizzano l'abuso. Dobbiamo cancellare l'idea molto ricorrente: «Costruisci pure dove vuoi tanto poi arriva un condono che sana tutto». Certo, il condono legalizza l'abuso ma la legalizzazione comporta che la responsabilità di un futuro danno ricade sullo Stato e quindi sulla comunità.

**già Ordinario
di Fisica Terrestre
Università di Genova*

IL CONVEGNO

I cento anni di Del Ponte, il «notaio» del tempo a Genova

■ Oggi il «notaio del tempo» di Genova avrebbe cento anni. Sergio Del Ponte, noto meteorologo scomparso dieci anni fa, è stato una colonna portante di una scienza la cui importanza è oggi particolarmente riscoperta. In occasione di questo doppio anniversario questo pomeriggio si terrà, alle 16.30 nella sala Chierici della Biblioteca Berio, un incontro dal titolo «La meteorologia come arte di osservare il cielo».

Sono previsti gli interventi di quattro relatori che porteranno un contribu-

to anche molto particolare a questa «arte» così importante nella storia dell'uomo e in particolare adesso che i cambiamenti climatici sono all'ordine del giorno di ogni dibattito. Il professor Andrea Del Ponte, figlio del meteorologo, terrà una lectio sulla meteorologia nella letteratura latina, mentre la stessa parte nella letteratura greca sarà affrontata dalla professoressa Daniela Leuzzi. «Origine e natura dei fulmini» sarà invece l'argomento affrontato dal meteorologo Massimo Riso, mentre Davide Scafidi

(Distav-Unige) parlerà de «I terremoti nell'area ligure».

Sergio Del Ponte, per anni prezioso collaboratore della nostra redazione, è sempre stato in particolare uno storico attento e un classificatore di ogni dato relativo agli eventi atmosferici avvenuti a Genova e in Liguria. Un «notaio del tempo», la cui certissima precisione sarebbe oggi preziosissima proprio nello studio dell'evoluzione del clima, contribuendo a corroborare tesi sui mutamenti, ma anche a smentire a volte facili luoghi comuni.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

monge®

Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY



CRESCERE INSIEME A NOI

MONGE TI OFFRE
UNA GRANDE NOVITÀ:
LE CROCCHETTE PUPPY
ANATRA MONOPROTEIN*

Una ricetta speciale con tutti i nutrienti essenziali per la sua crescita, naturalmente senza coloranti e conservanti artificiali aggiunti.

*formulato con un'unica fonte proteica animale.

CERCALO NEI MIGLIORI PET SHOP E NEGOZI SPECIALIZZATI

NUOVO!
ANATRA MONOPROTEIN

MONGE
La famiglia italiana del pet food

NO CRUELTY TEST

GREENCOMPANY